

## 712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2019

### JOB CENTRE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

#### DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: GENOVA GE VIA GARIBALDI 9

Numero REA: GE - 396707

Codice fiscale: 01266130994

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
CON UNICO SOCIO

#### Indice

Capitolo 1 - BILANCIO .....	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA .....	17
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE .....	22
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI .....	32
Capitolo 5 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA .....	37

**JOB CENTRE S.r.l. a socio unico**  
**Sede in Genova Via Garibaldi 9**  
**Capitale Sociale € 142.000,00 i.v.**  
**Registro delle Imprese di Genova/ Codice fiscale e Partita IVA : 01266130994**  
**Società soggetta a controllo e coordinamento del socio unico Comune di Genova**

<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>DIFFERENZA</b>
<b>(A) CREDITI VERSO SOCI PER</b>			
<b>VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (A)</b>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
<b>(B)</b>			
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<i>I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>			
1) Costi di impianto e di ampliamenti	513	1.027	514 -
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5	155	150 -
<b>** Totale immobilizzazioni immateriali (I)</b>	<u>518</u>	<u>1.182</u>	<u>664 -</u>
<i>II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>			
2) Impianti e macchinari	502	229	273
4) Altri beni materiali	1.437	2.360	923 -
<b>** Totale immobilizzazioni materiali (II)</b>	<u>1.939</u>	<u>2.589</u>	<u>650 -</u>
<i>III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>			
1) Partecipazioni in:			
b) Imprese collegate	0	0	0
d-bis) Altre imprese	0	0	0
2) Crediti:			
d-bis) Verso altri	0	0	0
3) Altri titoli	0	0	0
<b>** Totale immobilizzazioni finanziarie (III)</b>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
<b>*** Totale immobilizzazioni (B)</b>	<u><u>2.457</u></u>	<u><u>3.771</u></u>	<u><u>1.314 -</u></u>
<b>(C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<i>I - RIMANENZE</i>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			
4) Prodotti finiti e merci	0	0	0
<b>** Totale rimanenze</b>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
<i>II - CREDITI</i>			
1) Verso clienti	110.310	142.501	32.191 -
5-bis) Crediti tributari	16.990	15.311	1.679
5-ter) Imposte anticipate			
5-quater) Verso altri	68	17	51
<b>* Totale crediti esig. entro l'es. successivo</b>	<u>127.368</u>	<u>157.829</u>	<u>30.461 -</u>
<b>* Totale crediti esig. oltre l'es. successivo</b>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
<b>** Totale crediti (II)</b>	<u>127.368</u>	<u>157.829</u>	<u>30.461 -</u>
<i>III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i>			
6) Altri titoli	300.000	0	300.000
<b>** Totale attività finanziarie</b>	<u>300.000</u>	<u>0</u>	<u>300.000</u>
<i>IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>			
1) Depositi bancari e postali	339.130	513.635	174.505 -
3) Danaro e valori in cassa	131	50	81
<b>** Totale disponibilità liquide (IV)</b>	<u>339.261</u>	<u>513.685</u>	<u>174.424 -</u>

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

<b>*** Totale Attivo Circolante</b>	<b>(C)</b>	<b>766.629</b>	<b>671.514</b>	<b>95.115</b>
<b>(D) RATEI E RISCONTI</b>				
<b>ATTIVI</b>				
1 Ratei attivi		9	2	7
2 Risconti attivi		1.330	1.137	193
<b>*** Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>(D)</b>	<b>1.339</b>	<b>1.139</b>	<b>200</b>
<b>TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)</b>		<b>770.425</b>	<b>676.424</b>	<b>94.001</b>

<b>PASSIVO</b>		<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>DIFFERENZA</b>
<b>(A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I Capitale		142.000	142.000	0
II Riserva da sovrapprezzo azioni		0	0	0
III Riserva di rivalutazione		0	0	0
IV Riserva legale		7.405	6.301	1.104
V Riserve statutarie		0	0	0
VI Altre riserve		23.173	23.173	0
VIII Utili (perdite) portati a nuovo		- 18.404	- 39.379	20.975
IX Utile (perdita) dell'esercizio		38.485	22.079	16.406
<b>*** Patrimonio netto complessivo</b>		<b>192.659</b>	<b>154.174</b>	<b>38.485</b>
<b>(A)</b>				
<b>(B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
2) Per imposte anche differite		0	0	0
4) Altri		0	0	0
<b>*** Totale fondi per rischi ed oneri</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>(B)</b>				
<b>(C) T.F.R. DI LAVORO SUBORDINATO</b>				
		<b>323.636</b>	<b>296.095</b>	<b>27.541</b>
<b>(D) DEBITI</b>				
4) Debiti verso banche		0	195	195 -
5) Debiti verso altri finanziatori		0	0	0
6) Acconti		65.786	0	65.786
7) Debiti verso fornitori		77.771	62.197	15.574
12) Debiti tributari		35.177	29.341	5.836
13) Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale		26.924	27.694	770 -
14) Altri debiti		44.671	51.930	7.259 -
<b>*** Totale debiti</b>		<b>250.329</b>	<b>171.357</b>	<b>78.972</b>
<b>(D)</b>				
<b>(E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>				
1) Ratei passivi		30	29	1
2) Risconti passivi		3.771	54.769	50.998 -
<b>*** Totale</b>	<b>(E)</b>	<b>3.801</b>	<b>54.798</b>	<b>50.997 -</b>
<b>TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>770.425</b>	<b>676.424</b>	<b>94.001</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>DIFFERENZA</b>
<b>(A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	702.913	573.861	129.052
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	60.007	169.480	109.473 -
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>762.920</b>	<b>743.341</b>	<b>19.579</b>
<b>(B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.973	3.225	1.252 -
7) Per prestazioni di servizi	167.243	239.237	71.994 -
8) Per godimento di beni di terzi	14.521	14.400	121
9) Costi del personale			
a) <i>Salari e stipendi</i>	358.644	306.461	52.183
b) <i>Oneri sociali</i>	125.099	109.285	15.814
c) <i>Trattamento di fine rapporto</i>	30.395	27.432	2.963
d) <i>Trattamento di quiescenza e simili</i>	0	0	0
e) <i>Altri costi</i>	0	0	0
Totale costi per il personale	514.138	443.178	70.960
(9)			
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Amm.to immob. immateriali	664	668	4 -
b) Amm.to immob. materiali	1.280	1.960	680 -
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d) Svalutazioni dei crediti nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	0
11) Variazione delle rimanenze materie prime sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	3.610	5.504	1.894 -
<b>Totale costo della produzione (B)</b>	<b>703.429</b>	<b>708.172</b>	<b>4.743 -</b>
<b>Differenza tra valore e costo della produz. (A-B)</b>	<b>59.491</b>	<b>35.169</b>	<b>24.322</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
16) Altri proventi finanziari			
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	127	0	127
d) Proventi diversi dai precedenti	25	134	109 -
17) Interessi e altri oneri finanziari			
a) Imprese controllate	0	0	0
b) Imprese collegate	0	0	0
c) Altre imprese	0	0	0
d) Altri debiti	407	0	407
e) Altri oneri finanziari	0	0	0
<b>(C) Saldo proventi e oneri finanziari (15+16-17)</b>	<b>- 255</b>	<b>134</b>	<b>389 -</b>

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

**D) RETTIFICHE DI VALORE DI  
DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE**

18) Rivalutazioni			
a) Di partecipazioni	0	0	0
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
19) Svalutazioni			
a) Di partecipazioni	0	0	0
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
<b>(D) Totale delle rettifiche 18-19</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)</b>	<b>59.236</b>	<b>35.303</b>	<b>23.933</b>
--	---------------	---------------	---------------

20) Imposte sul reddito dell'esercizio			
a) Ires	14.345	9.383	4.962
b) Irap	6.406	3.841	2.565
c) Imposte anticipate Ires	0	0	0
Imposte anticipate Irap	0	0	0
Totale	20.751	13.224	7.527

<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>38.485</b>	<b>22.079</b>	<b>16.406</b>
---	---------------	---------------	---------------

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili

L' Amministratore Unico

Franco Giona

**JOB CENTRE S.r.l. a socio unico**  
**Sede in Genova Via Garibaldi 9**  
**Capitale Sociale € 142.000,00 i.v.**  
**Registro delle Imprese di Genova/ Codice fiscale e Partita IVA : 01266130994**  
**Società soggetta a controllo e coordinamento del socio unico Comune di Genova**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2019

Il Bilancio dell'esercizio 2019, chiude con un utile di € 38.485,19 = al netto delle imposte.

Il Bilancio, è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito da Stato Patrimoniale e dal Conto Economico conforme al D.L.gs. 18.8.2015 n. 139, (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 04.09.2015 al n. 205, che ha dato attuazione alla direttiva 2013/34/UE e nel D.L.gs. 139/2015 e dalla presente Nota Integrativa, predisposta secondo il disposto dell'art. 2427 Cod. Civile. Le modifiche della nota integrativa derivano dal recepimento delle previsioni contenute negli artt. 15, 16, 17 e 18 della direttiva.

Tali articoli distinguono le informazioni sulla base delle dimensioni aziendali dell'impresa, poiché gli adempimenti informativi aumentano all'aumentare delle dimensioni. In particolare, l'art. 16 si applica indistintamente a tutte le imprese, mentre gli articoli 17 e 18, rispettivamente, alle medie e grandi imprese. Il recepimento è avvenuto con la modifica degli attuali artt. 2427 e 2427-bis c.c.

Nell'art. 2427 c.c. vengono fatte le seguenti modifiche:

- n.3) vengono eliminati i costi di ricerca e di pubblicità che non sono più capitalizzabili;
- nn.7),10) e 22-bis), vengono eliminati i riferimenti alla rilevanza dell'informazione, essendo stato già previsto al quarto comma dell'art. 2423 c.c. il principio di rilevanza tra i postulati di redazione del bilancio;
- n. 9), viene modificato interamente in base alla nuova formulazione dell'art. 16 lettera d) della direttiva 34.

**Devono essere indicati:**

a) l'importo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, indicandone la natura dell'eventuale garanzia reale prestata;

b) gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili;

c) gli impegni, da indicare distintamente, nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime. Tale riformulazione del punto 9) si rende necessaria per l'eliminazione delle disposizioni relative ai conti d'ordine di cui al terzo comma del previgente art. 2424 c.c.

- n. 13), a seguito della soppressione delle voci E 20) e E 21) dell'art. 2425 c.c., relative all'indicazione nel conto economico delle voci proventi e oneri straordinari, e a seguito del disposto della lettera f) dell'art. 16 della direttiva 34, si rende necessario modificare integralmente il n. 13), che oggi deve prevedere l'indicazione dell'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

L'OIC 12 include i proventi e gli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società.

Oggi con la scomparsa delle voci E 20) e E 21), dobbiamo indicare in nota integrativa i proventi e gli oneri di dimensione o incidenza eccezionali, ciò come meglio precisato al considerando n. 21 della direttiva n. 34 per motivi di comparabilità del bilancio.

- n.16), viene ampliata l'informazione con l'indicazione dei rapporti economici che possono intercorrere tra la società e gli amministratori e sindaci. Si dovranno indicare separatamente per ciascuna categoria oltre ai compensi, le anticipazioni concesse, i crediti concessi con l'indicazione del tasso di interesse e delle

condizioni praticate, gli importi eventualmente rimborsati, gli importi cancellati o rinunciati nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di qualsiasi tipo di garanzie prestate. Rimane ferma la disciplina dell'art. 2399 c.c. che vieta i rapporti patrimoniali che possano compromettere l'indipendenza dei sindaci;

- n. 18), oltre all'indicazione dell'emissione delle azioni di godimento si dovranno indicare i warrants e le opzioni emesse dalla società specificando il loro numero e i diritti che essi attribuiscono, come previsto dalla lettera j) dell'art. 17 della direttiva 34;
- n. 22-quater), viene aggiunto per il recepimento della lettera q) dell'art. 17 della direttiva.

Si deve notare che la lettera q) dell'art. 17 della direttiva prevede l'indicazione degli effetti finanziari dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che non sono stati presi in considerazione nel conto economico o nello stato patrimoniale. Si deve indicare sia la natura che l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Se si parla di natura ed effetto del fatto, si dovrà procedere ad una sua misurazione sia in termini patrimoniali, finanziari che economici.

- nn. 22-quinquies) e 22-sexies), vengono aggiunti per il recepimento delle lettere l), m) e n) dell'art. 17 della direttiva.
- n.22-septies), viene previsto obbligatoriamente in nota integrativa la proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite;

il comma 2, viene aggiunto all'art. 2427 del c.c., si prevede che l'esposizione delle informazioni in nota integrativa devono essere presentate secondo l'ordine in cui le voci sono elencate nello stato patrimoniale e nel conto economico. Tale principio è riportato tra le disposizioni generali della redazione della nota integrativa previste all'art. 15 della direttiva 34.

Nell'art. 2427-bis del c.c. vengono fatte le seguenti modifiche:

- comma 1, viene modificata la lettera b) e vengono aggiunte le lettere b-bis), b-ter) e b-qua- ter), ciò al fine di recepire quanto previsto nell'art. 16 par. 1) lettera c) della direttiva in merito alle informazioni da indicare al "fair value" degli strumenti finanziari.
- commi 2, 3 e 4, vengono eliminati, poiché le disposizioni in essi contenute vengono integralmente inserite nei commi terzo, quarto e quinto dell'art. 2426, c.c., in quanto con il recepimento della direttiva gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, saranno valutati al "fair value".

Le variazioni di "fair value" saranno imputate al conto economico. Nel caso di strumenti finanziari di copertura dei rischi legati ai flussi finanziari attesi di altri strumenti finanziari, la variazione del "fair value" sarà iscritta in una riserva di patrimonio netto. Oltre a tali modifiche andranno illustrati in nota integrativa i criteri che hanno dato attuazione al principio di rilevanza previsto all'art. 2423 c. 4 c.c

#### **Principi generali e criteri di valutazione.**

La valutazione delle voci rappresentative il bilancio, è stato fatto ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza. Il bilancio è stato redatto in base alla norma dell'art. 2423 e seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili statuiti dalla Commissione Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31/12/2019, in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile, sono esposti nel seguito per le voci più significative.

- ♦ Immobilizzazioni immateriali: tale voce è costituita dalle spese notarili sostenute nell'anno 2016 per le modifiche statutarie, con il Notaio Federico Cattenei, al netto delle quote di ammortamento

- ◆ **Immobilizzazioni materiali:** questa voce nasce dall'acquisto di computer, strumenti informatici, fotocopiatrice e stampanti. Risultano riportati in bilancio al costo di acquisto, dedotta le quote di ammortamento.
- ◆ **I ratei e risconti** sono iscritti in relazione al principio della competenza temporale, secondo quanto disposto dall'art.2424 bis del Codice Civile.
- ◆ I costi e ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi di prudenza e della competenza temporale, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

A completamento si forniscono le informazioni sulle voci di bilancio in ossequio all'art. 2427 Codice Civile.

### **Movimenti delle immobilizzazioni**

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie

#### **1. Immobilizzazioni immateriali:**

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Valore finale
1.182,25	0,00	0,00	664,31	517,94

#### **2. Immobilizzazioni materiali:**

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Valore finale
2.589,41	629,51	0,00	1.279,92	1.939,00

#### **3. Partecipazioni:**

Non si hanno in portafoglio partecipazioni né possedute direttamente né per tramite di società fiduciaria.

### **Attivo circolante**

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 – bis dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio

#### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435 – bis c.c.; Non si è proceduto ad alcuna svalutazione degli stessi, in quanto trattasi di crediti di certo e sicuro incasso.

#### **Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti verso clienti, comprensivi di fatture da emettere, riguardano crediti esigibili entro l'esercizio, derivanti da normali operazioni di prestazioni di servizi.

I crediti verso clienti per fatture emesse riguardano i crediti commerciali della Società, relativi a fatture non ancora incassate al 31 dicembre 2019

Le fatture da emettere riguardano ricavi dell'esercizio, le cui fatture sono state emesse successivamente al 31 dicembre 2019. I relativi importi sono stati determinati analiticamente, in conformità al principio della competenza temporale. I crediti tributari includono il credito IVA, il maggior credito derivante dalla variazione Iva pro-rata, il credito per acconti IRAP e IRES ed il credito per ritenute subite.



	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Erario c/ritenute subite	6	605	-599
Erario c/IVA	3.417	1.021	2.396
Erario c/Variazione Iva pro-rata	834	592	242
Crediti v/clienti	40.984	69.141	-28.157
Fatture da emettere	69.327	73.360	-4.033
Erario c/sostituto d'imposta	112	0	112
Erario c/IRAP acconto	3.841	1.537	2.304
Erario c/IRES acconto	8.779	11.557	-2.778
<b>TOTALE</b>	<b>127.300</b>	<b>157.813</b>	<b>-30.513</b>

#### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale

Sono costituite dalle disponibilità temporanee generatesi nell'ambito della gestione di tesoreria alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide rappresentano le disponibilità dei conti correnti bancari, incluse le relative competenze, e di cassa al 31 dicembre 2019

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Banche c/c	339.130	513.635	-174.505
Cassa contanti	131	50	81
<b>TOTALE</b>	<b>339.261</b>	<b>513.685</b>	<b>-174.424</b>

#### **4. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Nel corso dell'anno 2019 sono stati acquistati BOT semestrali, rimborsati nel corso dello stesso anno, ed BOT annuali. Al 31/12/2019 la composizione è la seguente:

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Bot. 31MZ20SGG183 codice 5383530	100.000	0	100.000
Bot. 14LG20AGG368 codice 5378780	100.000	0	100.000
Bot. 14SE20AGG367 codice 5383520	100.000	0	100.000
<b>TOTALE</b>	<b>300.000</b>	<b>0</b>	<b>300.000</b>

#### **5. Crediti e debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali:**

Preciso che in bilancio non esistono crediti e debiti di durata superiore a cinque anni, e debiti assistiti da garanzie reali.

#### **6. Composizione delle voci ratei e risconti attivi e passivi:**

Ai sensi del disposto dell'art. 2424 bis Codice Civile, sono riportate in tali voci quote di costo la cui competenza, in termini economici, è dell'esercizio successivo (risconti attivi), inoltre, sono indicate quote di ricavi, la cui competenza economica è nell'esercizio successivo (risconti passivi).

In particolare per l'anno 2019 si sono rilevati risconti attivi per € 1.330,07 attinenti a premi di assicurazione, spese per domini internet ed altre spese amministrative.

Risconti passivi per € 3.771,44 relativi ad attività la cui liquidazione avverrà nell'esercizio 2020 da parte dell'Amministrazione Comunale

#### **7. Ammontare degli oneri finanziari:**

Non sono imputati e conseguentemente contabilizzati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, trattasi esclusivamente della contabilizzazione di interessi passivi su c/c bancari e interessi per ritardati pagamenti delle imposte.

#### **8. Suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari:**

I proventi finanziari del bilancio d'esercizio sono rappresentati da interessi attivi maturati sul c/c bancario.

#### **9. Proventi da partecipazione:**

La società non possiede partecipazioni sociali.

#### **10. Patrimonio Netto**

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

#### **Variazioni nelle voci di patrimonio Netto**

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella seguente tabella vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve presenti in bilancio

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Capitale	142.000	142.000	0
Riserva legale	7.405	6.301	1.104
Altre riserve	23.173	23.173	0
Perdite portate a nuovo	- 18.403	-39.379	20.976
Utile (Perdita) esercizio	38.485	22.080	16.405
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>192.660</b>	<b>154.175</b>	<b>38.485</b>

#### **11. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del Bilancio

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Trattamento di fine rapporto subordinato	323.636	296.095	27.541
<b>Totale</b>	<b>323.636</b>	<b>296.095</b>	<b>27.541</b>

#### **12. Debiti**

I debiti sono stati espone in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Di seguito è descritta la composizione delle singole voci di debito.

#### **Debiti verso fornitori**

I debiti verso i fornitori incluse le fatture da ricevere, riguardano debiti pagabili entro l'esercizio, derivanti da normali operazioni di vendita o di prestazioni di servizi.

I debiti verso i fornitori riguardano i debiti della Società nei confronti dei fornitori di merci e servizi non ancora estinti alla chiusura dell'esercizio. La voce fatture da ricevere riguarda l'onere relativo servizi utilizzati, la cui documentazione di spesa non era ancora pervenuta al 31 dicembre 2019.

#### **Debiti verso Istituti di Previdenza**

I debiti verso gli Enti Previdenziali sono costituiti dai debiti verso l'INPS relativi ai contributi afferenti gli stipendi ed alle altre competenze maturate nell'anno 2019 e dai debiti verso l'INAIL per le competenze dell'esercizio

#### **Debiti verso il Personale**

I debiti verso il Personale sono costituiti dai debiti verso i dipendenti della Società relativi alle retribuzioni maturate al 31 dicembre 2019.

#### **Debiti verso Erario c/sostituto d'Imposta**

I debiti verso l'Erario c/sostituto d'Imposta sono costituiti dai debiti verso redditi di lavoro dipendente, verso redditi di collaborazione coordinata e verso redditi di lavoro autonomo maturati nell'anno 2019.

#### **Altri debiti**

Rappresentano debiti diversi di natura eterogenea tra loro.

#### **Variazione e scadenza dei debiti**

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Debiti V. banche	0	195	-195
Debiti Vs. fornitori	3.270	62.197	-58.927
Fatture da ricevere	74.432	0	74.432
Debiti Tributarî	35.177	29.341	5.836
Debiti Vs. Ist. di previdenza	26.923	27.694	-771
Altri debiti	110.456	51.930	58.526
<b>Totale debiti</b>	<b>250.258</b>	<b>171.357</b>	<b>78.901</b>

### **13. Proventi ed Oneri di dimensione o incidenza eccezionali**

A seguito della soppressione delle voci E 20) e E 21) dell'art. 2425 c.c., relative all'indicazione nel conto economico delle voci proventi e oneri straordinari, e a seguito del disposto della lettera f) dell'art. 16 della direttiva 34, si rende necessario dare le ulteriori informazioni:

Le voci del conto economico di seguito indicate sono state inserite in Oneri diversi di gestione

- Iva indetraibile per € 623,81
- Diritti Camerali per € 818,57
- Imposta di bollo virtuale per € 28,00
- Diritti SIAE per € 130,70
- Spese e perdite indeducibili per € 1.007,50

- Contributi associativi per € 1.000,00

#### **14. Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punti 3 e 4 del Codice Civile.**

Ai sensi dell'art. 2435 bis C.C., si forniscono le indicazioni richieste dall'art. 2428 C.C. punti 3 e 4:

- a) La società non possiede quote proprie, né azioni o quote di società controllanti, neanche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
- b) La società nel corso dell'esercizio non ha né acquistato né alienato quote proprie e/o azioni o quote di società controllanti neanche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

#### **15. Situazione dipendenti**

Al 31/12/2019 risultano n.° 9 lavoratori dipendenti.

#### **16. Rendiconto Finanziario**

Il rendiconto finanziario è obbligatorio a partire dai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2016 per effetto dell'approvazione del decreto legislativo di attuazione della direttiva 2013/34/UE.

L'articolo 2423, comma 1 del codice civile include nel bilancio di esercizio, insieme allo stato patrimoniale, al conto economico e alla nota integrativa anche il rendiconto finanziario.

La novità riguarda le imprese di maggiori dimensioni. Sono escluse infatti dalla redazione del rendiconto :

- le piccole imprese che redigono il bilancio in forma abbreviata (cfr. art. 2435-bis del Codice civile);
- le "micro-imprese" (cfr. art. 2435-ter del Codice civile).

La società Job Centre Srl si inserisce nell'ambito dell'art. 2435 bis del codice civile e redige il bilancio in forma abbreviata( da sempre) e per questo motivo è esclusa dall'obbligo di redigere il rendiconto finanziario.

Infatti secondo l'art. 2435 bis del codice civile possono redigere il bilancio in forma abbreviata le società, che non abbiano emesso titoli negoziati in mercati regolamentati, possono redigere il bilancio in forma abbreviata quando, nel primo esercizio o, successivamente, per due esercizi consecutivi, non abbiano superato due dei seguenti limiti:

- 1) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 4.400.000 euro (1);
- 2) ricavi delle vendite e delle prestazioni: 8.800.000 euro (1);
- 3) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 50 unità.

#### **17. Trasparenza**

La Legge n. 124 del 4 agosto 2017 (cd. *Legge concorrenza*) - all'art 1, commi 125-126-127 - ha introdotto due distinti obblighi di trasparenza operanti "*a decorrere dal 2018*" e concernenti:

l'**obbligo di pubblicazione su siti o portali internet** posto in capo ad associazioni, Onlus e fondazioni;

l'**obbligo di comunicazione in nota integrativa** per le imprese.

E' una novità introdotta con la **Legge 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza)**, pubblicata in G.U. Serie Generale n. 189 del 14.08.2017 ed **entrata in vigore il 29.08.2017**, e gli obblighi di cui ai due precedenti punti, di rendere pubblici - tramite il proprio sito o in nota integrativa - sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e ogni genere di vantaggio economico, scattano per importi di oltre 10.000 euro ricevuti da PA "a decorrere dall'anno 2018" ed entro il "28/02 di ogni anno", pena la restituzione delle somme.

A tal fine andiamo a rilevare gli incarichi ricevuti dalla P.A.

#### **JOB CENTRE INCARICHI COMUNE DI GENOVA ANNO 2019**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE	DIREZIONE COMUNE	OGGETTO	IMPORTO
N.2018-113.10.0-76	SVILUPPO DEL PERSONALE	REALIZZAZIONE PROGETTO GENOVA PEOPLE FRIENDLY	2.459,02
N.2018-163.0.0-177	SVILUPPO ECON E INNOVAZIONE STRATEGICA	CONTRATTO DI SERVIZIO PER PRESTAZ. DI SERVIZIO DI CONSULENZA GESTIONALE PERIODO GENNAIO GIUGNO 2019	249.508,20
N.2019-186.0.0-83	SVILUPPO ECON E INNOVAZIONE STRATEGICA	CONTRATTO DI SERVIZIO PER PRESTAZ. DI SERVIZIO DI CONSULENZA GESTIONALE PERIODO LUGLIO DICEMBRE 2019	245.901,66
N.2018-147.3.0-188	POLITICHE SOCIALI	SERVIZI PROGETTO DORI	16.998,84
N.2018-194.0.0-23	GOVERNO E SICUREZZA DEI TERRITORI MUNICIPALI	COPROGETTAZIONE PER PROMOZIONE DI FORME INNOVATIVE DI PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI ALLA VITA PUBBLICA	6.240,00

N.2018-193.0.0-7	URBAN LAB	SUPPORTO METODOLOGICO REALIZZAZIONE OPEN INNOVATION CITY HACKATHON	8.196,72
N.2018-147.3.0-216	POLITICHE SOCIALI	ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO CONSULENZA ANALISI DELLE COMPETENZE CREAZIONE DI PARTNERSHIP NELL'AMBITO DEL PROGETTO AV3-2016-LIG9 PROGRAMMA OPERATIVO INAZIONALE INCLUSIONE	53.196,06
N.2019-186.0.0-56	SVILUPPO ECON E INNOVAZIONE STRATEGICA	ATTUAZIONE PROGETTO SINTESI	99.176,45
<b>CLIENTI DIVERSI DAL COMUNE DI GENOVA</b>			
ISTITUTO MONTALE	ATTIVITA' FORMATIVA PROGETTO LA LIGURIA TERRA DI POSSIBILITA'		1.120,00
ENTE NAZIONALE MICROCREDITO	ATTIVITA' DI TUTORAGGIO		413,00
<b>TOTALE RICAVI PRESTAZIONI DI SERVIZI</b>			<b>702.943,35</b>
N.2018-197.0.0-66 D.D. 2019-197.0.0-95	MARKETING TERRITORIALE MARKETING TERRITORIALE	GESTIONE OPERATIVA PROGETTO NEET-GENOVA SUPPORTO TECNICO PROGETTO FORGET HERITAGE	44.758,17 14.788,30
<b>TOTALE RICAVI PRESTAZIONI DI SERVIZI</b>			<b>762.489,82</b>

**Relazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi DUP 2019.**

**OBIETTIVI TRASVERSALI: Obiettivo 01- Equilibrio della Gestione economico/patrimoniale**

Indicatore	Peso	Previsione 2019	Consuntivo 2019	Raggiungimento
Risultato d'esercizio	50	Risultato non negativo	38.485,19	Obiettivo Raggiunto
Rispetto del budget previsto nella Relazione Previsionale Aziendale	50	Risultato netto di conto economico non negativo	38.485,19	Obiettivo Raggiunto

**Obiettivo 02- Rispetto indirizzi azionista in materia dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi del personale in applicazione del D.Lgs. 175/2016**

Indicatore	Peso	Previsione 2019	Consuntivo 2019	Raggiungimento
Rispetto del Piano del Fabbisogno del personale approvato dall'Ente	33	Valore di A-B non superiore rispetto a quello calcolato come media del triennio 11-13	415.792,41	Obiettivo raggiunto
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale	33	Non superiore rispetto al triennio precedente	0,11	Obiettivo raggiunto
Rapporto % tra costi di funzionamento per Servizi ( B7 da conto economico ) e Valore della produzione	34	Non superiore rispetto al triennio precedente	0,22	Obiettivo raggiunto

**OBIETTIVI TRASVERSALI:**

**Obiettivo 03- Rispetto obblighi di trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L 190/2012 e ss.mm.ii, del DL 90/2014 conv. in L 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii, in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017**

Indicatore	Peso	Previsione 2019	Consuntivo 2019	Raggiungimento
Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito Web della società	50	100 %	100%	Obiettivo raggiunto
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list ( Linee guida ANAC – Delibera n. 1134/2017)	50	100 %	100%	Obiettivo raggiunto

**18. Compensi ai sindaci e agli amministratori:**

Sono stati erogati compensi agli Amministratori per un importo pari ad € 5.400,00

I compensi al collegio Sindacale ammontano ad euro 5.400,00. Si da atto che è stata applicata, ai compensi percepiti dal Collegio sindacale della società, la norma di cui all'art. 6 comma 6 del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010. Si precisa che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

**19. Imposte**

Le imposte d'esercizio dovute ammontano ad € 20.751,00 di cui € 14.345,00 per IRES ed € 6.406,00 per IRAP. Dopo le imposte si evidenzia un utile d'esercizio pari ad € 38.485,19.

Si evidenzia che ai fini del calcolo degli imponibili fiscali sono stati decurtati, ai fini IRES, spese indeducibili e sono stati recuperati oneri a valenza pluriennale. Partendo da questo, ai fini IRAP, sono stati ulteriormente decurtati tutti i proventi finanziari ed aggiunti tutti gli oneri relativi ai lavoratori dipendenti nonché i compensi ai collaboratori coordinati e continuativi ed agli amministratori. Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

**20. Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

**21. Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, si rende necessario specificare che la società Job Centre S.r.l. è una società in House, soggetta a controllo e coordinamento del socio unico Comune di Genova, con il quale ha posto in essere operazioni rilevanti concluse a normali condizioni di mercato.

**22. Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale

**23. Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Nel corso dei mesi di febbraio e marzo 2020 l'Italia è stata progressivamente colpita dall'emergenza sanitaria causata dal Covid 19 (Coronavirus).

La società sta fronteggiando le conseguenze operative e gestionali derivanti dall'emergenza sanitaria, riorganizzando le attività ed i progetti. Evidenziamo una riduzione ponderata, di costi e ricavi previsti nell'anno.

In questo momento evidenziamo comunque, pur in presenza di una riduzione del volume di fatturato, un bilancio in tendenziale equilibrio economico e finanziario ed allo stato attuale non vengono evidenziate situazioni di incertezza con particolare riferimento alla continuità aziendale.

**24. Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del Codice Civile

**25. Strumenti finanziari**

La società non si è avvalsa dell'emissione della raccolta di alcun titolo finanziario e non risultano finanziamenti effettuati dal socio unico, Comune di Genova.

**26. Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato

**27. Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si precisa che la Società è soggetta alla attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova, che detiene una quota di partecipazione pari al 100% del capitale sociale.

Ai sensi delle disposizioni recate all'art. 2497 bis si provvede ad indicare nel prospetto che segue i dati essenziali del bilancio del Comune di Genova al 31/12/2018 (ultimo bilancio consolidato approvato alla data di redazione della presente Nota Integrativa) nella qualità di Ente esercitante le azioni di direzione e coordinamento.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	BILANCIO 2018	BILANCIO 2017
A) CREDITI Vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE <b>TOTALE CREDITI Vs. partecipanti</b>	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	130.643.262	40.358.364
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.135.809.743	2.997.084.224
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	169.970.416	309.998.182
C)ATTIVO CIRCOLANTE	1.184.941.227	600.032.672
D) RATEI E RISCONTI	17.289.069	5.190648
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>5.638.653.717</b>	<b>3.952.664.090</b>

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	BILANCIO 2018	BILANCIO 2017
A) PATRIMONIO NETTO		
FONDO DI DOTAZIONE	99.702.964	30.050.326
RISERVE	1.871.452.403	1.782.870.419
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	238.482.073	92.829.132
<b>Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi</b>	<b>2.209.637.440</b>	<b>1.905.749.877</b>
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	74.517.616	987.149
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	6.065.984	313.622
<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	<b>80.583.600</b>	<b>1.300.771</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2.209.637.440</b>	<b>1.905.749.877</b>
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	376.525.958	205.330.966
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	83.960.808	65.731.717
D) DEBITI	2.523.945.439	1.508.655.731
E) RATEI E RISCONTI	444.584.073	267.195.799
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>5.638.653.717</b>	<b>3.952.664.090</b>

CONTO ECONOMICO	BILANCIO 2018	BILANCIO 2017
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	1.860.380.566	953.515.825
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	1.687.920.273	878.629.494
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
<i>Proventi finanziari</i>	48.974.551	14.045.372
<i>Oneri finanziari</i>	67.466.077	33.895.158
<b>TOTALE C</b>	<b>- 18.491.526</b>	<b>- 19.849.786</b>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	3.846.851	65.878.019
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
<i>Proventi straordinari</i>	126.040.590	32.891.887
<i>Oneri straordinari</i>	12.098.684	47.115.361
<b>TOTALE E</b>	<b>113.941.907</b>	<b>-14.223.474</b>
IMPOSTE	- 33.275.451	- 13.861.958
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</b>	<b>238.482.073</b>	<b>92.829.132</b>
<b>Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi</b>	<b>6.065.984</b>	<b>313.622</b>

## 28. Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non detiene azioni proprie e che non ha posseduto, nel corso dell'esercizio, azioni o quote di società controllante.

**29. Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Signori soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio come segue 5% pari a € 1.924,25 a riserva legale, i restanti € 36.560,93 = per € 18.403,63 a copertura delle perdite pregresse e per € 18.157,31 ad altre riserve.

**30. Attestazione del rispetto del vincolo previsto dall'art. 16, commi 3 e 3 bis, del D.lgs.n. 175/2016, come recepiti dall'art.3, settimo paragrafo, dello Statuto Societario**

Si attesta che oltre l'80% del fatturato della società è stato effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dal socio unico Comune di Genova.

L'Amministratore Unico  
(Dott. Franco Giona)

“Io sottoscritto Franco Giona, Amministratore Unico della società Job Centre s.r.l. a socio unico, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000, la corrispondenza delle copie dei documenti allegati alla presente pratica ai documenti conservati agli atti della società”

“Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile”



VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 25/06/2020

L'anno 2020, il giorno 25 del mese di giugno, alle ore 14.30, presso la sede sociale in Genova, Via Garibaldi 9, negli uffici della dott.ssa Geronima Pesce, palazzo Albini 9 piano, come da regolare avviso di convocazione si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno:

- 1) **Approvazione del Bilancio dell'esercizio 2019 e de-  
liberazioni inerenti e conseguenti;**
- 2) **Approvazione Budget 2020;**
- 3) **Nomina dell'Organo di controllo - Revisore ai sensi  
dell'art. 10 dello statuto sociale e deliberazioni  
inerenti e conseguenti;**
- 4) **Varie ed eventuali.**

risultano presenti:

- l'amministratore unico dott. Franco Giona
  - il socio unico Comune di Genova in persona della dottoressa Geronima Pesce come da delega acquisita agli atti;
  - il direttore della società dott. Claudio Oliva;
- in audio collegamento come anche previsto dall'avviso di convocazione

- Il sindaco unico dott. Mauro Rovida

Viene invitata ad assistere alla riunione la dott. Anna Maria Manfrè, in qualità di assistente della dott. Pesce.

Assume la presidenza l'Amministratore Unico dott. Franco Giona il quale, verificate le presenze e nessuno opponendosi alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, dichiara validamente costituita l'assemblea a norma di legge ed atta a deliberare, e con il consenso dei presenti chiama la dott.ssa Anna Allegri a svolgere le funzioni di segretario.

Passando alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno il Presidente chiede al dott. Oliva di illustrare all'assemblea il Bilancio consuntivo al 31.12.2019 con relativa Nota Integrativa redatti in base alle disposizioni della riforma contabile prevista dal D.Lgs 139/15 e completato ai sensi dell'art.6 del D.Lgs 175/2016 con la Relazione sul Governo Societario.

Bilancio che si chiude con un utile d'esercizio al netto delle imposte pari € 38.485,19 e che l'Amministratore propone che venga destinato per il 5% pari a Euro 1.924,25 a riserva legale ed i restanti Euro 36.560,94 per 18.403,63 a copertura delle perdite pregresse e per 18.157,31 ad altre riserve.

Il Presidente, completata l'illustrazione dei documenti componenti il bilancio, non essendovi richieste di chiarimenti da parte dei presenti invita il Sindaco Unico dott. Mauro Rovida a prendere la parola illustrando la relazione unitaria del Sindaco Unico che attesta la con-

formità dei dati contabili ai principi di legge e la correttezza di redazione del bilancio stesso e concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Amministratore Unico.

L'Assemblea,

**delibera**

all'unanimità di approvare il bilancio di esercizio al 31.12.2019 composto da bilancio e nota integrativa, la relazione unitaria del sindaco unico e la Relazione sul Governo societario così come predisposti, nonché la proposta del Amministratore Unico di destinazione del risultato d'esercizio.

Passando alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno il Presidente passa la parola al dott. Oliva il quale, specifica che la società sta fronteggiando le conseguenze operative e gestionali derivanti dall'emergenza sanitaria, causata dal Virus Covid -19 che ha colpito l'Italia ed in ottemperanza alle indicazioni del Governo, e per similitudine rispetto alle indicazioni riguardanti la Pubblica Amministrazione, dal 11 marzo u.s. ha avviato lo smart working riorganizzando le attività ed i progetti, ciò ha determinato una riduzione ponderata dei costi e dei ricavi previsti per l'anno 2020, ma anche in presenza di queste contrazioni si prevede un bilancio in equilibrio. Il Dott. Oliva illustra

altresì il Piano Programma con il quale la società realizzerà gli obiettivi, proposti con la relazione Previsionale e Programmatica 2020-2022 e approvati, per il 2020 con deliberazione C.C. n. 11 del 26/02/2020. La Dott.ssa Pesce, mette a disposizione dei presenti una nota redatta dalla Direzione Partecipate che invita, ad un'attuazione prudentiale della possibilità assunzioni a tempo indeterminato, prevista nel 2020 per due unità. Propone, accogliendo i rilievi della Direzione delle Partecipate, diversamente da quanto indicato nella relazione previsionale aziendale approvata dal Consiglio Comunale di attuare una sola assunzione a tempo indeterminato, per l'esercizio in corso.

L'Assemblea, preso atto delle informazioni fornite ed esaminato il documento del Comune che viene depositato agli atti della società,

**delibera**

di approvare le previsioni di bilancio 2020 e l'annesso Piano Programma. Nonché la riduzione prudentiale del numero di assunzioni a tempo indeterminato previste, da due a una.

Per il terzo punto la dott. Geronima Pesce consegna all'Assemblea che con Provvedimento del Sindaco N.2020-POS-255 del 23/06/2020 con il quale, espletate le procedure di legge, è stato designato per la carica di Sinda-

co Unico della Società al dott. Mauro Carlo Rovida.

L'Assemblea per tanto

**nomina**

quale sindaco unico della società il dott. Mauro Carlo Rovida nato a Genova l' 11 maggio 1949, residente in Genova, Via Corsica 17/5 C.F. RVDMCR49E11D969T sino all'assemblea di approvazione del bilancio che si chiuderà il 31 12 2022, mantenendo il compenso a lui spettante in Euro 5.616,00 annui comprensivo di tutti gli oneri dovuti.

Alle ore 15.00, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno e nessuno avendo chiesto la parola, la seduta è tolta previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

Il segretario

Il presidente



## **Relazione sul Governo societario**

Ai sensi dell'art 6 D. Lgs 175/2016 – Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione della società a controllo pubblico- Conteneente il Programma di Valutazione del Rischio aziendale

Emittente: Job Centre srl, società strumentale a socio unico soggetta a direzione e controllo da parte del Comune di Genova <http://www.job-centre-srl.it/>

Esercizio 2019

## RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi di swot ed individuazione di rischi prospettici attraverso ulteriori indicatori.

L'analisi degli indici e margini di bilancio è condotta considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente e i tre precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati. Stato patrimoniale : Margine di tesoreria; Margine di struttura; Margine di disponibilità; Indice di liquidità; Indipendenza finanziaria. Conto Economico: Margine operativo lordo (MOL); Risultato operativo (EBIT); Return on Equity.

## **2. Monitoraggio periodico**

La società, agendo in funzione strumentale al perseguimento degli obiettivi Comunali in materia, ha per oggetto principale la produzione di servizi di interesse generale nel campo del lavoro, la ricerca, la progettazione, la prestazione di servizi, la consulenza, l'assistenza tecnica, nonché il trasferimento di metodologie, nel campo dell'informazione, orientamento, supporto alla scelta, gestione risorse umane, sviluppo locale e sostegno all'imprenditorialità. Il socio Unico è il Comune di Genova, che detiene il 100% del capitale ed esercita la direzione e il coordinamento ai sensi dell'art.2497 del Codice Civile.

La società si è dotata di un sistema coerente di indicatori che vengono monitorati periodicamente. Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-quater del TUEL, che stabilisce tra l'altro, che "L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili.

### 2.1 Il sistema del controllo analogo

Il sistema dei controlli del socio previsti nello statuto societario, incorpora (in particolare agli artt. da 12 a 20), le disposizioni del *Regolamento sui controlli delle società partecipate dal Comune di Genova*: un complesso sistema di strumenti ed adempimenti che consentono al socio pubblico un pieno controllo analogo. In particolare il socio approva la relazione previsionale triennale, il bilancio previsionale annuale ed il piano programma annuale ed assegna e monitora gli obiettivi.

### 2.2 La piattaforma GZOOM : un flusso continuo di dati di monitoraggio

L'Amministratore Unico controlla l'equilibrio economico finanziario anche tramite la predisposizione di un bilancio mensile. Un controllo accurato è sviluppato dal Sindaco- Revisore Unico. La società è supportata inoltre con continuità da un professionista incaricato.



tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

Il socio Unico è il Comune di Genova, che detiene il 100% del capitale ed esercita la direzione e il coordinamento ai sensi dell'art.2497 del Codice Civile.

#### 1.2 L'organo amministrativo

L'organo amministrativo è costituito dall' amministratore unico, nominato con delibera assembleare in data 08-05-2019 su provvedimento del Sindaco N.Ord -1019-136 del 26/04/2019 , e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2021 nella figura del Dott. FRANCO GIONA nato a Cassinelle AL il 15 luglio 1954 C.F.GNIFNC54L15C030M

#### 1.3 L'organo di controllo-revisore

L'organo di controllo è attualmente costituito da un sindaco unico/revisore nominato con delibera assembleare in data 27/04/2017 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2019. La revisione è affidata al dott, MAURO CARLO ROVIDA nato a Genova l'11 maggio 1949 C.F. RVDMCR49E11D969T

#### 1.4 Il personale

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/ 2019 è la seguente:

	Numero	Maschi	Femmine	Part Time	Età media	Laurea	Diploma
<b>Tempo indeterminato</b>	<b>9</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>7</b>	<b>2</b>
dirigenti	1	1	0	0	59	1	0
quadri	0	0	0	0	0	0	0
impiegati	8	3	5	2	52	6	2
operai	0	0	0	0	0	0	0
<b>Tempo determinato</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>0</b>
dirigenti	0	0	0	0	0	0	0
quadri	0	0	0	0	0	0	0
impiegati	2	1	1	0	41,5	2	0
operai	0	0	0	0	0	0	0

I margini ed indici dello stato patrimoniale indicano una funzionalità dinamica dell'azienda ed una sua capacità finanziaria in grado di assicurare una corretta e fluida gestione. Il margine di struttura in crescita segna altresì oltre al progressivo aumento del patrimonio, la mancanza di investimenti significativi negli ultimi anni e la progressiva svalorizzazione delle immobilizzazioni. Gli indici di liquidità e di indipendenza finanziaria, considerata la natura strumentale ed in house della società ed il suo vincolo di operare in tale regime, all'80% per il socio, sono più che sufficienti ed adeguati. I margini ed indici del conto economico segnalano un equilibrio positivo e soddisfacente, tenuto conto della natura di servizio e non commerciale della società.

Come si può osservare dall'insieme degli indicatori, a fronte di un regime stabile di contratto di servizio e di entrate costanti, non si sono avuti e non si prevedono squilibri di liquidità. La liquidità della struttura, oltre che dal capitale sociale e dalle riserve, è data, dagli accantonamenti per i trattamenti di fine rapporto dei dipendenti. Per evitare rischi bancari, per le liquidità eccedenti il fabbisogno corrente, dal secondo semestre 2016, si è presa la decisione di acquistare BOT per le quote eccedenti la normale operatività e di diversificare gli istituti bancari. Inoltre questi indicatori sono sottoposti ad un costante monitoraggio.

L'Amministratore Unico controlla l'equilibrio economico finanziario tramite la predisposizione di un bilancio mensile. Un controllo accurato è sviluppato dal Sindaco- Revisore Unico nel 2019 le revisioni sono state quattro. La società è supportata, per la parte economico-fiscale, con continuità da un professionista incaricato. Inoltre, grazie ad un complesso sistema di indicatori, che confluiscono in un cruscotto condiviso denominato ZOOM, la Direzione Partecipate controlla con continuità durante l'anno, sia i forecast del bilancio e del sistema dei costi e obiettivi, che i risultati raggiunti. Si ritiene che questo sistema sia adeguato alle necessità e che possa assicurare un controllo ed una riduzione dei rischi. Come abbiamo detto, i bilanci del 2016 2017 2018 e 2019 hanno chiuso con un risultato positivo ed analogamente si prevede per il 2020, pur con le incertezze determinate dalla epidemia in corso, un bilancio in tendenziale equilibrio economico e finanziario e allo stato attuale non vengono evidenziate situazioni di incertezza con particolare riferimento alla continuità aziendale.

### **3 Altri strumenti di valutazione :analisi di swot**

Date queste premesse appare evidente come i principali rischi possano derivare, dal posizionamento della società nell'ambito delle funzioni dell'ente di riferimento e dal cambiamento normativo in atto. In questo senso appare pertinente, come inquadramento generale, la seguente analisi di swot, che mette in relazione la consistenza della società in rapporto alle sfide presenti e future.

Punti di debolezza:

## Dimensione di scala

Job Centre, per effetto delle dismissioni di alcuni settori di attività e delle relative risorse umane avvenuti dopo l'entrata in vigore della legge Bersani, è oggi una società capace di affrontare compiti variegati e grandi carichi di lavoro, ma la sua dimensione di scala è uno dei suoi limiti più grandi. Ad esempio: I costi societari hanno una base ridotta; gli operatori, pur svolgendo funzioni specializzate ed avendo forti potenzialità, non hanno collaboratori o possibilità di carriera; le norme di contingentamento della spesa e delle risorse umane, in una situazione così ristretta hanno un impatto maggiore; le funzioni di direzione e amministrative sono esercitate, per aumentare la sostenibilità economica, con una piccola parte del tempo dal dirigente e dalle due figure amministrative, operativi in diversi progetti, affievolendo però la qualità del governo generale ( relazioni con committenti, qualità, formazione, sicurezza, sistematizzazione, veglia sui bandi, ecc). Da tempo questa dimensione è stata oggetto di riflessione e confronto con il socio. Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n°175, pone la società ed il socio di fonte il compito di affrontare alla radice la questione dimensionale.

## Rigidità normative

La normativa sulle società partecipate è divenuta sempre più contrassegnata dallo sfavore, dalla sovrapposizione di regimi e di norme e da un forte irrigidimento delle possibilità in termini di autonomia di scelte, riducendo la flessibilità gestionale. Inoltre la natura di SRL, seppure pubblica, impedisce di accedere a diverse tipologie di bandi (ad esempio quelli delle fondazioni bancarie o di alcuni ministeri).  
Attuali Competenze e risorse del Comune

Pur essendo nata da un'esperienza interistituzionale e, prima della Legge Bersani, avendo sviluppato servizi anche per altre istituzioni, la società nasce per essere uno strumento del suo socio, il Comune di Genova. Sia le competenze formalmente attribuite che quelle assunte politicamente in relazione alle istanze dei cittadini e delle imprese, sono divenute nel tempo, sul terreno del supporto alle imprese e del lavoro, piuttosto residuali. Inoltre, non godendo il Comune di risorse europee o di fondi statali stabili e dedicati e diminuendo continuamente le risorse, anche per i servizi obbligatori, questo è divenuto un punto di debolezza e criticità per la società stessa.

Opportunità:

Sviluppo Hub2work e Genova Blue District e gestione del processo di avvio e popolamento dei Magazzini dell'Abbondanza

Lo sviluppo operativo di questo complesso progetto aprirà un nuovo spazio di lavoro da valorizzare e ottimizzare in confronto ad una governance complessa e a diretto contatto con il mondo della ricerca, delle imprese e dei finanziatori e potrebbe portare con sé ulteriori risorse economiche, collaborazioni e competenze professionali.

#### **4.Ulteriori Indicatori di rischio di crisi aziendale rilevanti per job Centre srl ed oggetto di monitoraggio**

La società, oltre che dai suoi organi -Amministratore Unico, Sindaco-Revisore Unico, Direzione Generale- è sottoposta a direzione e controllo da parte del socio attraverso la Direzione Partecipate, la quale, attraverso la fissazione di obiettivi ed il controllo periodico ed informatizzato di diversi indicatori è in grado di monitorare i rischi di crisi.

Qui di seguito elenchiamo gli elementi sottoposti a monitoraggio per la loro rilevanza, nel caso specifico della Job Centre, come fattori di crisi aziendale:

##### Indicatore caduta della domanda e dell'interesse del socio.

Si tratta di un elemento fondamentale, non soltanto riconducibile ai comportamenti o alle performances societarie ma altresì, come abbiamo visto, dipendente da fattori quali la modifica delle competenze istituzionali su determinate materie, le scelte politiche degli amministratori, l'evoluzione della domanda dei cittadini, le modalità di organizzazione degli uffici pubblici, la ristrettezza delle risorse, ecc.

Strategie adottate

Differenziazione

Nel corso del triennio 2016-2018 la società, con il passaggio di responsabilità dalla Direzione Sviluppo Economico e Commercio alla Direzione Pianificazione Strategica, ha ripreso la collaborazione con diverse altre direzioni e le principali attività sono state codificate in un contratto di servizio. Nel corso del 2019 si sono definite traiettorie più certe e stabili.

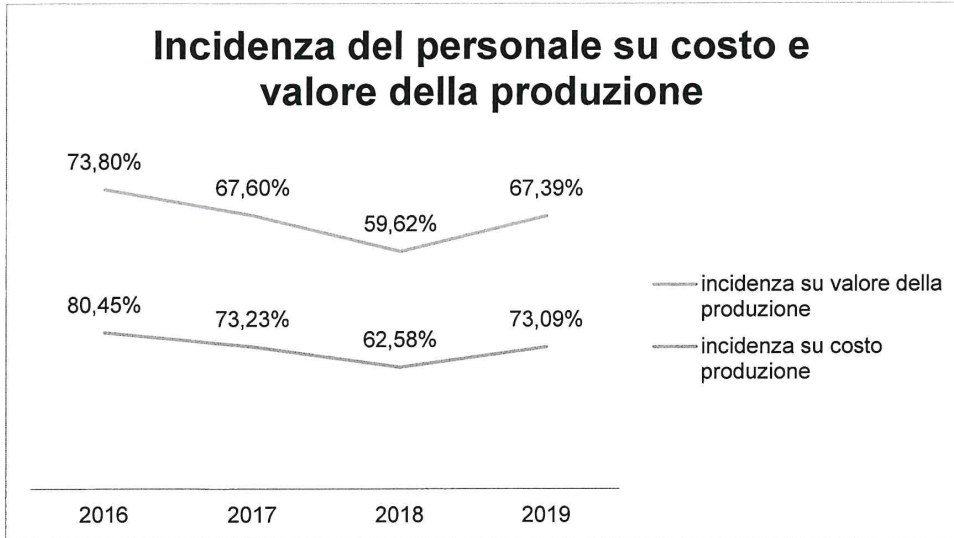
Ascolto ed organizzazione modulare

Le competenze accumulate rendono possibile, in base all'ascolto delle esigenze delle diverse direzioni, riorganizzare il servizio in maniera tempestiva e modulare, concentrando le risorse sugli obiettivi e sui tempi individuati.

Prospettive operative

Pur essendo ancora aperta la prospettiva strategica riguardante il destino a medio termine della società, la prospettiva operativa, non presenta rischi prevedibili nel corso del prossimo triennio:

- il contratto di servizio, oltre che con l'impegno legato alla nuova sede, allo sviluppo di hub2work e del Blue District che comporterà nel tempo un aumento di valore e un'evoluzione delle altre funzioni strumentali, sarà confermato, con un miglioramento, per specificazione e qualità richiesta, in quasi tutte le aree di attività
- Sono operativi diversi progetti pluriennali
- Sono in fase di preparazione altri progetti di rilievo
- L'accreditamento apporterà risorse e competenze



Indicatore di capacità innovativa

La società presta servizi agli *uffici più esposti all'innovazione* e ad una relazione di facilitazione e ascolto con il territorio e con i cittadini. Tuttavia pur apprendendo molto nella fase di erogazione della prestazione, la struttura, essendo saturata ed impegnata su molteplici fronti, non impegna tempo e risorse per la formalizzazione delle pratiche e per la formazione, né è in grado di effettuare, come in passato (a causa dello sforzo erogativo richiesto e delle spinte alla conformità), investimenti immateriali su idee promettenti.

Un indicatore quantitativo proxy di vitalità innovativa è dato dall'incidenza dei ricavi derivanti da progetti sul totale del valore della produzione. Come si vede quantitativamente da questo indicatore, la società sta riprendendo la via progettuale, segnalando una ripresa, in questo modo, di spazi di innovazione.

### C. Strumenti integrativi di governo societario.

L' Art. 6 comma 3 del D.Lgs. 175/2016- "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico", prevede che fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con : regolamenti interni a tutela della concorrenza e della concorrenza sleale, un ufficio di controllo interno, codici di condotta, programmi di responsabilità d'impresa. In questo momento, in ragione del tipo di attività della società e della dimensione organizzativa, questi ulteriori strumenti di governo non sono stati previsti.

La società è in una fase di evoluzione, anche a causa dei cambiamenti di assetto e dimensionali previsti dallo stesso D.Lgs. 175/2016, in conseguenza di ciò si potrà prevedere l'opportunità e la sostenibilità di integrare gli strumenti già utilizzati e dei quali si è dato conto in questa Relazione sulla Gestione migliorandone la qualità e l'impatto.

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato - regolamento per la disciplina della piccola cassa e delle spese in economia - regolamento per il conferimento di incarichi per il reclutamento del personale. - regolamento del personale	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo	La Società ha implementato una procedura interna, di supporto all'attività di controllo del socio, dell'Amministratore e del Revisore	

**JOB CENTRE S.r.l. a socio unico**

Sede in Genova Via Garibaldi 1  
Capitale Sociale € 142.000,00 i.v.

Registro delle Imprese di Genova/ Codice fiscale e Partita IVA: 01266130994  
Società soggetta a controllo e coordinamento del socio unico Comune di Genova

**RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI***All'Assemblea dei Soci di Job Centre S.r.l***Premessa**

Il sottoscritto sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

**A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39****Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio****Giudizio**

Il sottoscritto ha svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Job Centre S.r.l, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, e dalla nota integrativa. A sensi del secondo comma dell'art. 2435-bis c.c. la società non ha predisposto il rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data.

A giudizio del sottoscritto, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

***Elementi alla base del giudizio***

Il sottoscritto ha svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le responsabilità del sottoscritto, ai sensi di tali principi, sono ulteriormente descritte



nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Il sottoscritto è indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Il sottoscritto ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il suo giudizio

***Responsabilità degli amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori – e nel caso specifico l'Amministratore Unico - sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

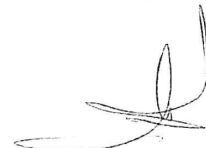
Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.***

Gli obiettivi del revisore sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio del sottoscritto. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, si è esercitato il giudizio professionale e si è mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- si è identificato e valutato il rischio di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; si è definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; si è acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- si è acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- si è valutata l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- si è giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, il sottoscritto è tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le conclusioni del sottoscritto sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- si è valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- si è comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica



pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

L'Amministratore Unico di Job Centre S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione di Job Centre S.r.l. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Si sono svolte le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Job Centre S.r.l. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non vi è nulla da riportare.

#### **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

#### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

Si è vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il sottoscritto ha partecipato alle assemblee dei soci, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non si sono rilevate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Si sono acquisite dall'Amministratore Unico e/o dal Direttore, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non vi sono osservazioni particolari da riferire.



Si è acquisita conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Si è acquisita conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sottoscritto pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

### **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. il sottoscritto ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 518.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

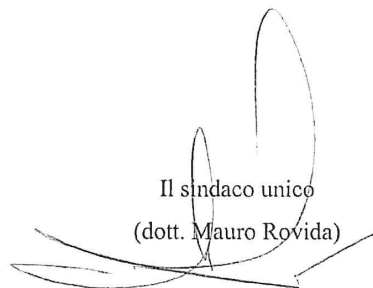
### **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il sottoscritto propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dall'Amministratore Unico.

Il sottoscritto concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Amministratore Unico in nota integrativa e ricorda che è venuto a compimento il triennio del suo mandato e che pertanto l'assemblea dovrà provvedere alla nomina di un nuovo organo di controllo.

Genova, 10 giugno 2020

Il sindaco unico  
(dott. Mauro Rovida)





**CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA**

**MODELLO PROCURA SPECIALE, DOMICILIAZIONE E DICHIARAZIONE  
SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

*(il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione e allegato con firma digitale del procuratore, alla modulistica elettronica)*

Codice univoco di identificazione della pratica 719L0528 (obbligatorio)

I sottoscritti dichiarano:

**A. Procura Speciale**

di conferire al Sig./ra FRANCO FAROPE procura speciale per l'esecuzione delle formalità pubblicitarie di cui alla sopra identificata pratica.

**B. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla corrispondenza degli allegati**

di attestare in qualità di amministratori – ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevoli delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci – la corrispondenza delle copie dei documenti (non notarili) allegati alla precitata pratica ai documenti conservati agli atti della società.

**C. Domiciliazione**

di eleggere domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica.  
(nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo elettronico del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella ).

**D. Cariche sociali (rilevante nelle sole ipotesi di domanda di iscrizione della nomina alle cariche sociali)**

che non sussistono cause di ineleggibilità ai fini dell'iscrizione delle cariche assunte in organi di amministrazione (art. 2383 C.C.) e di controllo (art. 2400 C.C.) della società.

	COGNOME	NOME	QUALIFICA (amministratore, sindaco, ecc.)	FIRMA AUTOGRAFA
1	FRANCO	FRANCO	Amministratore Unico	
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

- Ai sensi dell'art. 46.1 lett. U) del D.P.R. 445/2000 di agire – anche in qualità di procuratore speciale (vedi sopra lettera A) o di procuratore incaricato ai sensi dell'art. 2209 C.C. (con procura depositata per l'iscrizione nel Registro Imprese di..... N. prot.....) – in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa nella tabella di cui sopra.
- Che le copie informatiche degli eventuali documenti non notarili allegati alla sopra identificata pratica corrispondono ai documenti consegnatigli dagli amministratori per l'espletamento degli adempimenti pubblicitari di cui alla sopra citata pratica.

Ai sensi dell'art.48 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 10 della legge 675/1996 si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente ai fini della tenuta del Registro delle Imprese di cui all'art. 2188 C.C.